



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE**

Varese, 20.11.2018



Al Sig. **DIRETTORE**  
II Zona Polizia di Frontiera per la Lombardia  
MILANO

*Dott. Todisco*

e.p.c.

Al Sig. **DIRIGENTE**  
Ufficio Polizia di Frontiera presso lo Scalo Aereo  
MALPENSA

*Dott.ssa G. Peteca*

**Oggetto:** Istituzione **U.O.P.I.** e assegnazione personale con **procedure segretate**

Lo scorso Settembre veniva notificata al personale Uopi Frontiera in servizio presso la Polaria Malpensa un atto poco chiaro datato 24 agosto 2018 (Prot.n.201.12/) con il quale la S.V. informava i 14 dipendenti che era avviato nei loro confronti l'iter procedurale per l'assegnazione alla costituenda Sezione Specializzata U.O.P.I.

Detto atto era originato da un Decreto del Capo della Polizia del 01.06.2018 che, ad oggi risulterebbe inspiegabilmente **segretato** e forse custodito come il Sacro Graal nelle rispettive segreterie di sicurezza, senza che nessuno dei predetti dipendenti sia stato reso edotto del contenuto, nemmeno dietro esplicita richiesta degli stessi.

Quegli operatori, notoriamente ligi al dovere, e spinti dallo spirito di servizio, sottoscrivevano quell'*assegno in bianco* senza conoscerne eventuali vincoli o condizioni, speranzosi che a breve si sarebbe sciolto il misterioso contenuto del Decreto ma ad oggi, non solo non è stato reso noto nulla, ma addirittura sarebbero stati chiamati per sottoscrivere ulteriori atti da esso generati, sempre in tutta segretezza.

Mi appello al senso di responsabilità e alla correttezza della S.V. per chiedere che il Decreto del Capo della Polizia venga esteso ai dipendenti interessati ed eventualmente alle OO.SS. perché questo diritto starebbe alla base di ogni principio di tutela e trasparenza oltre che della L.241/90 anche in ogni mondo del lavoro moderno e civile.

In attesa di riscontro rivolgo Distinti Saluti.

*Il Segretario Generale*

( Paolo MACCHI )